

SUL PODIO

Secondo classificato Stefano Arcolin che propone di creare un ostello della gioventù
Bronzo a Greta Gottardi che ha disegnato un parco
Menzione speciale ad Arianna Colucci che ha suggerito di creare la redazione di un giornale



Quale futuro per l'area ex Breter? Ecco le idee vincenti degli studenti Paderno premia alunni delle Medie e archistar in erba

di DANIELA SALERNO

— PADERNO DUGNANO —

«TRA PUBBLICO e privato». L'area ex Breter diventa oggetto di studio di un concorso per giovani architetti e per studenti della scuola media del quartiere. È avvenuta ieri la premiazione dei ragazzi della Croci coinvolti da Mhs Group, che ha sede a Paderno e possiede l'ex area industriale Breter a Calderara, per riflettere sulle molteplici possibilità che l'area di 12mila metri quadri nel cuore del quartiere può offrire.

«Ci sembrava importante — spiega Irene Linguari, project manager — chiedere ai giovani di contribuire con le loro idee al futuro di questa zona ex industriale. Da qui nasce il concorso dedicato a giovani laureandi in Architettura e architetti sotto i 40 anni, in parallelo a un concorso proposto ai bambini della scuola media del quartiere».

A VINCERE per i professionisti è stato un progetto che, oltre a una piazza e ad aree comuni, presenta la costruzione di sei palazzine di quattro piani, curato nei dettagli



L'ORO
Lidia Pacilli

GLI IDEATORI
Mhs Group che ha sede in città dove possiede quei 12mila metri quadrati

da Emanuela Bartolini e Marco Giuseppe Baccarelli. Quanto alle Medie, il progetto vincente punta sulla cultura e vede la costruzione di un teatro nella vecchia area. Porta la firma di Lidia Pacilli della III E. Oltre al suo elaborato è stato

premiato anche il progetto di Stefano Arcolin, della III A, sulla costruzione di un ostello della gioventù, e quello di Greta Gottardi, III C, che ha proposto di trasformare l'area in un parco.

LA MENZIONE speciale è stata invece data ad Arianna Colucci della III C, che ha suggerito di creare la redazione di un giornale: a lei verrà data dall'azienda la possibilità di creare mensilmente un periodico distribuito nelle edicole locali da Mhs. «Siamo molto soddi-

sfatti di questa iniziativa, promossa grazie al patrocinio di Bosch Tec, perché ha rappresentato una concreta occasione per molti — commenta Roberto Padovani, amministratore delegato di Mhs — Siamo grati a Fondazione Politecnico, che ci ha supportato in tutti gli aspetti di questo percorso, e al DASU di Politecnico di Milano, che ha dato un contributo determinante. Possiamo affermare che si è trattato di un ottimo investimento per Mhs, per le persone e per il territorio».

«BEN VENGANO queste iniziative con le aziende locali — commenta Domenico Ruga, insegnante — È stata un'esperienza interessante che ha coinvolto cinque classi». «La scuola oggi si trova ad aver bisogno di molte cose — continua Barbara Calza, presidente del Consiglio d'istituto — e la collaborazione con realtà del territorio che offrono supporto ai nostri ragazzi, e anche spunti di studio concreti, sono positive». Agli studenti vincitori è stato donato un libro sulla memorizzazione veloce, ma l'idea dell'azienda è di proporre a tutti i partecipanti dei corsi. La ex area, ferma da nove anni, inizia a far parlar di sé.

SESTO

Il Comune si fa garante e nelle case ritorna il gas

— SESTO SAN GIOVANNI —

PALAZZI al freddo per morosità degli inquilini. In due stabili di viale Rimembranze il Comune si fa intermediario nella trattativa con l'operatore privato e la fornitura di gas viene riattivata. La comunicazione è arrivata dall'amministratrice del complesso, dopo che il vicesindaco Felice Cagliani si era posto come facilitatore nel rapporto tra i residenti e la società che eroga il servizio. Si è così trovata una conciliazione, concordando un piano di rientro. «I caloriferi hanno ripreso a funzionare» conferma Cagliani, delega alle Politiche abitative. L'episodio era stato segnalato in un'interrogazione dal consigliere Pdl Roberto Di Stefano.

La.La.